



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” come modificata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei Musei statali*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 20 settembre 2015, n. 146, convertito, con modificazioni, nella legge 12 novembre 2015, n. 182;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO l’allegato 2 del citato decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, che, nell’individuare gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione periferica, fa menzione delle Direzioni regionali Musei e, fra queste, della Direzione regionale Musei Emilia Romagna;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTO il CCNL per il personale dell’Area funzioni centrali vigente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 5 ottobre 2020 con il n. 1955, con cui è stato conferito dal 1° settembre 2020 al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Musei del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 16909 del 10 dicembre 2020, con la quale questa Direzione generale ha richiesto l’avvio della procedura di interpello per il conferimento anche *ad interim* dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Emilia Romagna;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la circolare n. 342 del 10 dicembre 2020 della Direzione generale Organizzazione, con la quale è stato pubblicato l'interpello relativo alla disponibilità dell'incarico anche *ad interim* di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Emilia Romagna;

VISTA la nota iscritta al protocollo di questa Direzione generale n. 40089 del 22 dicembre 2020, con la quale la Direzione generale Organizzazione ha trasmesso le istanze pervenute con riferimento all'incarico anche *ad interim* di direzione della Direzione regionale Musei Emilia Romagna;

VISTO l'art. 87, comma 5 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", che, nel dettare misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali, prevede, fra le altre cose, che resta ferma la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi precedenti della medesima disposizione (*rectè* lavoro agile);

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.M. 27 novembre 2014, circa la priorità di assegnazione degli incarichi di funzione dirigenziale non generale a dirigenti interni all'Amministrazione MIBACT;

TENUTO CONTO che l'unico ad aver presentato istanza in qualità di Dirigente di seconda fascia di ruolo MIBACT è l'Arch. GIORGIO COZZOLINO;

TENUTO CONTO inoltre che l'Arch. GIORGIO COZZOLINO è l'unico candidato ad aver espressamente indicato nella propria istanza di non essere disponibile ad un incarico *ad interim*, richiedendo pertanto un incarico pieno;

RITENUTO, pertanto, all'esito della presentazione delle istanze e degli allegati curricula, che l'Arch. GIORGIO COZZOLINO, Dirigente architetto di seconda fascia di ruolo presso il MIBACT, già Dirigente presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, sia l'unico candidato qualificato in possesso del profilo professionale rispondente all'incarico da conferire, tenuto conto altresì delle spiccate attitudini, capacità professionali e percorsi formativi dello stesso, che potrà mettere a frutto anche nell'incarico di direzione della Direzione regionale Musei Emilia Romagna, avendo lo stesso inoltre una profonda e pregressa conoscenza delle peculiarità che caratterizzano il territorio emiliano;

RILEVATO, infatti, dall'esame del *curriculum vitae*, che si ritengono sussistenti, in capo all'Arch. GIORGIO COZZOLINO, una considerevole competenza, nonché una significativa e profonda esperienza professionale e capacità organizzative che in Emilia Romagna appaiono necessarie per garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione della Direzione regionale Musei Emilia Romagna, tenuto conto dell'interesse pubblico prioritario del buon andamento e della piena funzionalità dell'Amministrazione;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

TENUTO CONTO, altresì, del rilevante lavoro svolto dall'Arch. GIORGIO COZZOLINO nell'adempimento dell'incarico di direzione presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare il soggetto avente il profilo professionale, la qualifica, la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzativa maggiormente rispondenti all'incarico da conferire, che siano necessarie per garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione della Direzione regionale Musei Emilia Romagna, nell'ambito della Direzione generale Musei, nonché ad assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

CONSIDERATA, altresì, l'attuale situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus COVID-19 che rende opportuno ridurre, ove possibile e ragionevolmente conveniente, pendolarismi e servizi fuori sede, rendendo preferibile, pertanto, l'assegnazione di incarichi a dirigenti già presenti sul territorio regionale;

VISTA la nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 2366 del 22 gennaio 2021 con la quale è stato trasmesso il decreto ministeriale n. 57 del 22 gennaio 2021 con il quale è stata assegnata alla Direzione generale Musei, come da richiesta dalla stessa formulata al Ministro con nota prot. n. 220 del 7 gennaio 2021 n. 1 risorsa dirigenziale di seconda fascia ai fini del conferimento del relativo incarico di direzione della Direzione regionale Musei Emilia Romagna;

RITENUTO, alla luce delle motivazioni sopra espresse, di dover affidare all'Arch. GIORGIO COZZOLINO l'incarico di direttore della Direzione regionale Musei Emilia Romagna;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, all'Arch. GIORGIO COZZOLINO è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Emilia Romagna, nell'ambito della Direzione generale Musei.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'Arch. GIORGIO COZZOLINO, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della citata Direzione regionale Musei Emilia Romagna, nell'ambito della Direzione generale Musei, e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale Musei con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di secondo livello.

2. L'Arch. GIORGIO COZZOLINO, in coerenza con le competenze previste dall'articolo 42, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, svolgerà le funzioni di cui al precedente comma 1, volte ad assicurare l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura in consegna allo Stato.

L'Arch. GIORGIO COZZOLINO sarà tenuto, in particolare, ad esercitare le funzioni di cui all'articolo 42, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 169/2019.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione a eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Musei. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che l'Arch. GIORGIO COZZOLINO si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale Musei. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, l'Arch. GIORGIO COZZOLINO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, l'Arch. GIORGIO COZZOLINO si avvarrà delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. L'Arch. GIORGIO COZZOLINO dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Musei o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 5 febbraio 2021 ed avrà durata triennale.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi All'Arch. GIORGIO COZZOLINO, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Direttore generale Musei, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 29 gennaio 2021

Il Direttore generale
Prof. Massimo Osanna